



EUROPE DIRECT  
Trapani Sicilia

*L'Europa a portata di mano*

*In questo numero*

**“Io NON SONO il 25 novembre” -  
Giornata contro la  
violenza alle donne**

**Avviata la  
presentazione del  
progetto “Noi  
Bambini d’Europa”**

**DONNE ED EUROPA**

**Il divario di genere a  
livello di istruzione  
si sta riducendo,  
ma le donne  
continuano a essere  
sottorappresentate  
nella ricerca e  
nell'innovazione**

**Erasmus+**



**“Io NON SONO il 25  
novembre” - Giornata  
contro la violenza alle  
donne**

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza alle donne, istituita dal 1999 il 25 novembre dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, l'ITET “G. Garibaldi”, in collaborazione con Europe Direct Trapani Sicilia, DG COMM Commissione Europea, ha organizzato un evento di sensibilizzazione con l'obiettivo di educare i giovani e l'intera comunità educante in relazione al tema della violenza contro le donne e di conoscere l'impegno della Commissione europea e del Parlamento europeo in merito al sostegno ai diritti delle donne e alla legislazione per la tutela dei diritti di genere.

# "Io NON SONO il 25 novembre" Giornata contro la violenza alle donne

Le due giornate di lavoro si sono mosse all'interno della cornice della "Strategia per la parità di genere 2020-2025". La strategia dell'UE per la parità di genere tiene fede all'impegno della Commissione von der Leyen per un'Unione dell'uguaglianza. La strategia presenta gli obiettivi strategici e le azioni volte a compiere progressi significativi entro il 2025 verso un'Europa garante della parità di genere. La meta è un'Unione in cui le donne e gli uomini, le ragazze e i ragazzi, in tutta la loro diversità, siano liberi di perseguire le loro scelte di vita, abbiano pari opportunità di realizzarsi e possano, in ugual misura, partecipare e guidare la nostra società europea.

La conferenza è stato un momento utile e prezioso a definire le politiche di prevenzione prassi operative di intervento, nonché ad approfondire argomenti di discussione come la condizione della donna a livello internazionale, il tema del consenso e della disobbedienza.

È stata l'occasione per parlare di "reddito di libertà", di riscatto, di educazione sentimentale e in generale per sensibilizzare alla cultura del rispetto.

Hanno partecipato al dibattito: la dirigente Ufficio XI – Ambito Territoriale di Trapani Tiziana Catenazzo, l'Assessore Comune di Marsala Pubblica Istruzione Antonella Coppola, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Antonio Parenti, l'europarlamentare Pietro Bartolo, Livia Turco della Fondazione Nilde Iotti;



GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE



IO NON SONO IL 25 NOVEMBRE

25 novembre - Ore 09.00/10.30

**Ore 09.00: SALUTI**

Loana GIACALONE- Dirigente Scolastico ITET "G.Garibaldi"-Marsala  
Tiziana CATENAZZO- Dirigente Ufficio XI- Ambito Territoriale di Trapani  
Antonella COPPOLA- Assessore Comune di Marsala Pubblica Istruzione

**Ore 09.15: Introduzione ai lavori**

Marta FERRANTELLI-Responsabile Europe Direct TrapaniSicilia-DG COMM Commissione Europea

**Ore 09.30: INTERVENTI**

Pietro BARTOLO- Europarlamentare  
Livia TURCO- Fondazione Nilde Iotti

**A SEGUIRE: LABORATORI: LE PANCHINE ROSSE DELLE DONNE DISOBBEDIENTI**

**Ore 10.30: Gli studenti incontrano l'Avv. Andrea CHIARELLI**

26 novembre - Ore 09.00/12.30

**Ore 09.00: SALUTI**

Anna Maria PARRINELLO- Direttrice Parco archeologico Lilibeo  
Loana GIACALONE- Dirigente Scolastico ITET "G.Garibaldi"-Marsala  
Tiziana CATENAZZO- Dirigente Ufficio XI- Ambito Territoriale di Trapani  
Massimo GRILLO- Sindaco Comune di Marsala

**Ore 09.15: Introduzione ai lavori**

Marta FERRANTELLI-Responsabile Europe Direct TrapaniSicilia-DG COMM Commissione Europea

**Ore 09.30: INTERVENTI**

Calogero Roberto PISCITELLO- Procuratore della Repubblica di Marsala  
Fabrizio GUERCIO- Giudice presso il Tribunale di Marsala  
Capitano Guido Romano ROSADONI- Comandante della Compagnia Carabinieri di Marsala  
M.C. G. D. BERTOLINO- Sezione di Polizia Giudiziaria Procura di Marsala e Ref.Sportello Antiviolenza  
Liria CANZONIERI- Segreteria Provinciale CGIL  
Roberta ANSELMINI- Avvocata presso "Casa di Venere", Centro antiviolenza  
Anna Maria BONAFEDE- Presidente "Metamorfofi", Centro antiviolenza  
Paola MAMONE- Fondatrice Interessere - Mindfulness

**A SEGUIRE: DIBATTITO E RIFLESSIONI AD OPERA DEGLI STUDENTI E DELLE DOCENTI REFERENTI**



continua da pag. 2

# "Io NON SONO il 25 novembre" Giornata contro la violenza alle donne

il Sindaco di Marsala Massimo Grillo, il Procuratore della Repubblica di Marsala Calogero Roberto Piscitello, Il Giudice Fabrizio Guercio, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Marsala Capitano Guido Romano Rosadoni, della sezione di Polizia Giudiziaria Procura di Marsala e referente sportello antiviolenza Bertolino, il Segretario provinciale CGIL Liria Canzonieri, l'avvocato presso "Casa di Venere" (centro antiviolenza) Roberta Anselmi, Paola Mamone fondatrice Interesse-Mindfulness e la presidente "Metamorfofi" (centro antiviolenza).

Il dibattito ha rappresentato l'iniziativa chiave per rafforzare il dialogo e incoraggiare un più vasto dibattito con il coinvolgimento di cittadini e ragazzi, per dare vita ad un dialogo sulle politiche europee di intervento a favore della parità di genere. I partecipanti, particolarmente attivi e sensibili alla tematica trattata, si sono mostrati disponibili ad avviare delle campagne di sensibilizzazione nel territorio.

## RASSEGNA STAMPA

<https://www.videosicilia.com/2021/11/25/iolochiedo-io-non-sono-il-25-novembre/>

<https://www.telesudweb.it/22-11-2021/itet-garibaldi-conferenza-io-non-sono-il-25-novembre-a-marsala>

<https://itacanotizie.it/2021/11/24/itet-garibaldi-di-marsala-parita-di-genere/>



# DONNE ED EUROPA

La parità tra donne e uomini rappresenta un valore fondamentale dell'Unione europea, risalente al Trattato di Roma del 1957 che ha stabilito il principio delle parità di retribuzione per uno stesso lavoro. Da allora l'UE ha continuato ad affrontare il problema della discriminazione basata sul genere e oggi l'Europa è uno dei luoghi al mondo più sicuri e più equi per le donne.



Tuttavia, è ancora necessario lottare per i diritti delle donne e tutelarli. Anche se le donne in Europa dovrebbero godere di uguaglianza, emancipazione e sicurezza, per troppe di loro questi diritti non sono ancora una realtà. Le statistiche dimostrano che le donne sono sottorappresentate nelle posizioni decisionali in ambito politico e nel mondo imprenditoriale e guadagnano ancora in media il 16% in meno rispetto agli uomini in tutta l'UE.

L'obiettivo dell'UE è di dare alle donne le stesse opportunità degli uomini sul posto di lavoro, come la parità retributiva, nonché di aiutare sia gli uomini che le donne a raggiungere un migliore equilibrio tra il lavoro e altri ambiti della propria vita. Un'altra importante priorità è porre fine alle violenze contro le donne e le ragazze e promuovere la parità di genere nell'UE e nel mondo intero.

La Commissione europea ha posto la parità di genere in cima alla sua agenda politica e ha adottato un'ambiziosa strategia per la parità di genere 2020-2025 volta a raggiungere un'Europa in cui la parità di genere sia la regola.

Come ha ricordato la Presidente Ursula von der Leyen, sempre nel Discorso sullo Stato dell'Unione, dobbiamo difendere la nostra libertà. Libertà significa anche essere liberi dalla paura. Durante la pandemia molte donne sono state private di questa libertà.

Entro la fine dell'anno si vuole far includere la violenza di genere tra le categorie di criminalità dell'art 83 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Ciò servirebbe da base giuridica per una direttiva UE incentrata sulle vittime, che utilizzi gli standard della Convenzione di Istanbul e altri standard internazionali.

In una Europa garante della parità di genere, ogni individuo sarà libero di perseguire la propria scelta di vita. Attualmente il 33% delle donne europee ha subito violenze fisiche e/o sessuali, il 22% ha subito violenze ad opera del proprio partner e il 55% ha subito molestie sessuali e, rispetto agli uomini, una donna ha maggiore probabilità di subire molestie sessuali online.

Per porre fine a queste situazioni si metteranno in campo azioni concrete mirate in particolare: a liberare le donne e le ragazze dalla violenza e dalle molestie di genere tramite la legislazione e le misure praticate sui diritti delle vittime in linea con la Convenzione di Istanbul (convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica) e a combattere gli stereotipi nella società avviando a livello europeo una campagna di sensibilizzazione incentrata sui giovani.

La Strategia per la parità di genere significa integrare la dimensione di genere, ciò includere la parità di genere in tutti gli ambiti, ma significa anche tenere conto dell'intersezionalità: tutte le donne sono diverse e possono subire discriminazioni fondate su più caratteristiche personali. Per esempio, una donna migrante e con disabilità può essere vittima di una discriminazione sulla base di queste 3 caratteristiche.

# Gli europei esprimono un forte sostegno ai diritti e principi digitali

Il 23 novembre la Commissione ha pubblicato i risultati della consultazione pubblica su una serie di principi e diritti digitali, che dimostrano l'ampio sostegno degli europei ai valori proposti dall'UE nello spazio digitale. Questi principi vanno dalla garanzia di una connessione Internet ad alta velocità per tutti, al pieno accesso alle competenze e all'istruzione digitali, alla creazione di un ambiente online aperto, sicuro e affidabile, nonché alla protezione di bambini e giovani online.

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "Le risposte della consultazione dimostrano l'interesse dei cittadini a poter beneficiare di uno spazio digitale incentrato sull'essere umano. La futura dichiarazione sui principi digitali ci guiderà, seguendo questa strada, verso la trasformazione digitale per creare un futuro in cui la tecnologia conferisca ai cittadini l'autonomia e la responsabilità necessarie".

Il Commissario per il Mercato interno, Thierry Breton, ha aggiunto: "I cittadini europei vogliono sentirsi protetti e avere il controllo quando sono online. Ecco cosa significa per loro trasformazione digitale: avere il controllo dei propri dati, sapere cosa aspettarsi quando sono online, disporre delle abilità e delle competenze necessarie per compiere scelte consapevoli. I risultati della consultazione paneuropea confluiranno nei nostri lavori per una dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali".

Le risposte dimostrano il sostegno per la definizione di principi basati su valori europei, quali la pluralità, l'inclusività, la non discriminazione, l'apertura, la privacy, la democrazia e la sostenibilità. Un partecipante su tre era un cittadino o un'organizzazione della società civile; hanno tuttavia fornito il loro contributo anche alcune organizzazioni imprenditoriali e autorità pubbliche. I risultati della consultazione confluiranno in una proposta di dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali che la Commissione ha annunciato nella bussola per il digitale 2030.

## Linee guida per una comunicazione inclusiva: la dichiarazione della Commissaria Dalli

Helena Dalli, Commissaria per l'Uguaglianza, ha rilasciato la seguente dichiarazione: "La mia iniziativa di elaborare delle linee guida come documento interno per la comunicazione da parte dei servizi della Commissione nell'esercizio delle loro funzioni mirava a conseguire un obiettivo importante: illustrare la diversità della cultura europea e mostrare la natura inclusiva della Commissione europea nei confronti di tutti i settori della vita e delle convinzioni dei cittadini europei. Tuttavia, la versione pubblicata non risponde adeguatamente a tale scopo. Non è un documento maturo e non soddisfa tutti gli standard di qualità della Commissione né è stato oggetto di adeguate procedure di consultazione.

Le linee guida richiedono chiaramente più lavoro. Mi scuso per l'offesa involontaria che la pubblicazione di questo documento ha causato ad alcuni. Ritiro quindi le linee guida e lavorerò ulteriormente su questo documento".

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/linee-guida-una-comunicazione-inclusiva-la-dichiarazione-della-commissaria-dalli-2021-11-30\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/linee-guida-una-comunicazione-inclusiva-la-dichiarazione-della-commissaria-dalli-2021-11-30_it)

# Il divario di genere a livello di istruzione si sta riducendo, ma le donne continuano a essere sottorappresentate nella ricerca e nell'innovazione

Il divario di genere a livello di istruzione si sta riducendo, ma le donne continuano a essere sottorappresentate nella ricerca e nell'innovazione

Negli ultimi anni il numero di studentesse, incluse quelle che hanno conseguito una laurea di primo livello, una laurea magistrale o un dottorato, è aumentato costantemente, ma le donne continuano a essere sottorappresentate nella ricerca e nell'innovazione.

Queste sono alcune delle principali conclusioni della relazione She Figures 2021 della Commissione europea, che dal 2003 monitora il livello dei progressi verso la parità di genere nella ricerca e nell'innovazione nell'Unione europea e altrove.



Mariya Gabriel, Commissaria responsabile per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha accolto con favore la relazione di quest'anno e ha dichiarato: "L'ultima relazione She Figures sottolinea che, in Europa, l'economia, i laboratori e il mondo accademico dipendono già dalle donne, ma evidenzia anche che dobbiamo fare di più per promuovere la parità di genere, in particolare per incoraggiare le ragazze a intraprendere una carriera nel settore STEM. È fuori di dubbio che l'Europa ha bisogno della creatività e del potenziale imprenditoriale delle donne per plasmare un futuro più sostenibile, verde e digitale."

La pubblicazione di She Figures 2021 evidenzia che, in media, per quanto riguarda la laurea di primo livello e magistrale le studentesse e le laureate sono più numerose dei loro compagni uomini (costituiscono rispettivamente il 54 % e il 59 %) e che si raggiunge quasi un equilibrio di genere a livello di dottorato (48 %). Persistono tuttavia disparità tra i vari campi di studio: le donne ad esempio rappresentano ancora meno di un quarto dei dottorandi nel settore delle TIC (22 %), mentre sono il 60 % o più nella sanità e nei servizi sociali e nell'istruzione (rispettivamente il 60 % e il 67 %).

Inoltre solo circa un terzo dei ricercatori sono donne (33 %). Ai livelli più alti del mondo accademico, le donne continuano a essere sottorappresentate e tra i professori ordinari sono solo un quarto (26 %). Hanno inoltre meno probabilità di essere impiegate come scienziati e ingegneri (41 %) e sono sottorappresentate tra i liberi professionisti nel settore delle scienze, dell'ingegneria e delle TIC (25 %).

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/il-divario-di-genere-livello-di-istruzione-si-sta-riducendo-ma-le-donne-continuano-essere-2021-11-24\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/il-divario-di-genere-livello-di-istruzione-si-sta-riducendo-ma-le-donne-continuano-essere-2021-11-24_it)

# Erasmus+: quasi 3,9 miliardi di € nel 2022 per la mobilità e la cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport

La Commissione ha pubblicato oggi gli inviti a presentare proposte nell'ambito del bando Erasmus+ 2022, a seguito dell'adozione del relativo programma di lavoro annuale per il 2022. Con un bilancio rafforzato pari a quasi 3,9 miliardi di € per il prossimo anno, Erasmus+ continuerà a offrire opportunità relative a periodi di studio all'estero, tirocini, apprendistati e scambi di personale nonché a progetti di cooperazione transfrontaliera in diversi ambiti dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport. Oltre all'invito generale, il programma di lavoro annuale comprende anche altre azioni da avviare separatamente, come l'iniziativa delle università europee.



Margaritis Schinas, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: "La pubblicazione dei nuovi inviti di Erasmus+ per il 2022 ha una rilevanza particolare. Il 2022 segnerà il 35° anniversario del programma, ma anche l'anno dedicato ai giovani. Da molti anni Erasmus è un'esperienza indimenticabile, facciamo in modo che il 2022 sia ancora più memorabile! In questo nuovo anno del programma vogliamo rendere l'esperienza più inclusiva e di più ampia portata, per dare ai giovani l'opportunità di imparare e di viaggiare dopo mesi molto difficili."

*segue a pag. 8*

## Avviata la presentazione del progetto "Noi Bambini d'Europa"

Un Progetto-Laboratorio, strutturato in incontri riconosciuti PCTO in cui giovani del III, IV e V anno dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rosina Salvo" di Trapani e donne della FIDAPA BPW Italy hanno partecipato con entusiasmo ed interesse per parlare di valori europei, Next Generation EU e costruzione del processo democratico attraverso la CoFe (Conferenza sul Futuro dell'Europa).





PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento  
«Noi Bambini d'Europa»  
Apertura Biennio Sociale 2021/2023

**Saranno presenti:**  
Presidente Distrettuale Fidapa BPW Italy **Carmela Lo Bue**  
V. Presidente Membership IFBPW International **Giuseppina Seidita**  
**Saluteranno:**  
Sindaco di Trapani **Giacomo Tranchida**  
Sindaco di Erice **Daniela Toscano**

**Interverranno:**  
Presidente Consorzio Universitario Trapani  
**Prof. Francesco Torre**  
Responsabile Europe Direct Trapani  
**Dott.ssa Marta Ferrantelli**  
Dirigente Scolastico I.I.S. «Rosina Salvo»  
**Prof.ssa Giuseppina Messina**

18 novembre 2021 ore 11,00  
«L'Approdo di Angelino» Pizzolungo  
La Presidente Fidapa BPW Italy Sez. Trapani  
**Antonella Miceli**  
Seguirà conviviale  
Accesso con green pass



# Erasmus+: quasi 3,9 miliardi di € nel 2022 per la mobilità e la cooperazione...

Mariya Gabriel, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha aggiunto: "L'anno prossimo Erasmus+ festeggerà 35 anni di successi nell'offrire opportunità per studiare, imparare e svolgere un'esperienza di formazione all'estero. Tutti i partecipanti lo descrivono come un'esperienza che cambia la vita, che ha segnato il loro percorso personale e professionale e ha lasciato ricordi indelebili di cosa significa vivere nell'Unione europea. Vogliamo dare a un numero maggiore di persone l'opportunità di partecipare e di beneficiare delle possibilità offerte da Erasmus+. Nel 2022 celebreremo anche l'Anno europeo dei giovani ed Erasmus+ avrà un ruolo centrale in tale contesto."

Il programma continuerà a sostenere i giovani e a incoraggiarne la partecipazione alla vita democratica, contribuendo in modo significativo agli obiettivi dell'Anno europeo dei giovani 2022, annunciato nel discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2021. Nel 2022 saranno potenziate anche le principali attività di mobilità e cooperazione.

Queste le principali novità introdotte negli inviti pubblicati oggi:

- **Progetti lungimiranti:** nuovi progetti su vasta scala sosterranno un'istruzione digitale inclusiva e di elevata qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde.
- **Più scambi con i paesi terzi:** grazie ai finanziamenti provenienti dagli strumenti esterni dell'UE, i paesi terzi avranno la possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU più inclusiva:** DiscoverEU offre ai diciottenni la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno si svolgono 2 tornate di candidature per la distribuzione di pass di viaggio gratuiti.
- **Avvicinare l'UE alle scuole:** la conoscenza degli obiettivi e del funzionamento dell'Unione europea è una parte importante della promozione della cittadinanza attiva e dei valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione. Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale, con varie attività, comprese visite di studio.
- **Finanziamento dei progetti di cooperazione semplificato:** Erasmus+ introduce la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei loro progetti. In tal modo si riduce notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione della domanda, alla gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport può presentare domanda di finanziamento, avvalendosi dell'aiuto delle agenzie nazionali Erasmus+ che sono presenti in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma e dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura.

Informazioni dettagliate sulle azioni specifiche e sui relativi termini per la presentazione delle domande sono disponibili nei documenti pubblicati sul sito web dedicato.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/erasmus-quasi-39-miliardi-di-eu-nel-2022-la-mobilita-e-la-cooperazione-nei-settori-dellistruzione-2021-11-24\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/erasmus-quasi-39-miliardi-di-eu-nel-2022-la-mobilita-e-la-cooperazione-nei-settori-dellistruzione-2021-11-24_it)

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI



EUROPE DIRECT  
Trapani Sicilia



Consorzio Universitario  
della Provincia di Trapani



## Contatti

Consorzio Universitario della Provincia  
di Trapani

Lungomare Dante Alighieri

91016 - Casa Santa Erice (TP) Italia

tel. (+39) 0923.25104 - fax. (+39)

0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani

via G. Amendola, 31

91011 Alcamo (TP) Italia

tel. e fax (+39) 0924.50379



## EUROPE DIRECT TRAPANI SICILIA

Rappresenta uno dei 45 Centri, distribuiti su tutto il territorio italiano, per avvicinare l'Europa ai cittadini ed alla loro realtà quotidiana. I centri Europe Direct rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti, eventi ed attività "dedicate" all'Unione Europea. La rete è gestita dalla Commissione Europea.

Tutti i nostri servizi sono gratuiti per i cittadini.

NB: non possiamo offrire consulenza legale o interpretare la legislazione dell'UE.

Avviato nel 2013 Europe Direct Trapani Sicilia è ospitato presso il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani ed a seguito dell'emergenza covid-19 è possibile ottenere informazioni da remoto, poiché è stato avviato lo sportello informativo on-line.

Europe Direct Trapani Sicilia collabora con numerosi enti e organizzazioni a livello regionale e la sua rete di partner locali è capillarmente diffusa sull'intera isola con particolare riguardo alle Province di Trapani (Codice NUTS ITG11), Agrigento (Codice NUTS ITG14) e l'area territorialmente vicina ricadenti in provincia di Palermo (Codice NUTS ITG12) ed i Comuni ricadenti nella parte settentrionale della città metropolitana di Catania (Codice NUTS ITG17).

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal Centro Europe Direct Trapani Sicilia visita il sito web [www.europadirecttrapani.eu](http://www.europadirecttrapani.eu) e seguici su Facebook, Twitter ed Instagram.